



Istituto d'Istruzione Superiore Statale Giuseppe Greggiati

Viaggio Erasmus

T036 Training of All, English
course

PRESENTATO DA

Malavasi Nicoletta

Obiettivi del Corso

L'esperienza di mobilità si è incentrata attorno allo svolgimento del corso base di inglese realizzato da T036 Training of All che ha offerto l'opportunità di condividere esperienze, metodologie innovative e risorse, promuovendo una formazione attiva e la crescita professionale in un contesto internazionale. L'attività di mobilità mi ha consentito di apprendere una metodologia per insegnare l'inglese livello base ai miei studenti centrata sulle abilità comunicative relative ai seguenti contesti:

1. informazioni personali, frasi utili per iniziare una conversazione;
 2. attività giornaliere e vita quotidiana
 3. porre domande ed espressioni comuni
 4. Cibo e bevande: comprendere il menu di un ristorante, ordinare e scrivere una ricetta; cultura gastronomica spagnola
1. Parlare di piani e azioni future; revisione del vocabolario e delle strutture chiave.

In ogni lezione venivano introdotti elementi base di grammatica: verbi, vocabolario ed espressioni tipiche.



Principi del metodo inclusivo

La metodologia utilizzata era centrata sullo sviluppo delle competenze comunicative ed è stata realizzata attraverso una metodologia attiva

L'approccio informale della tutor, ha consentito al gruppo di insegnanti di sentirsi a proprio agio in un contesto che solitamente genera imbarazzo o paura di apparire ridicoli; il lavoro di gruppo ha favorito la nascita di nuove relazioni amicali con tutti i partecipanti al progetto Erasmus consentendo lo scambio di informazioni tra realtà scolastiche diverse per formazione e per collocazione regionale.



Buone pratiche educative e strumenti didattici

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata era centrata sullo sviluppo delle competenze comunicative. Durante le ore di formazione abbiamo avuto modo di esercitare la lingua, approfondire le conoscenze grammaticali e migliorare la produzione scritta.

RISORSE MULTIMEDIALI

L'uso di risorse multimediali, come video e presentazioni, ha facilitato l'apprendimento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti per il gruppo di insegnanti.

STRATEGIE

- dibattito
- il gioco di ruolo,
- l'aggancio alle conoscenze già in possesso dei corsisti
- confronto su questioni attuali ed interessanti oppure controverse (es. humanoid robot)

Feedback

La metodologia si è fondeva su **feedback immediati** e costanti, questo ha facilitato l'adattamento delle strategie didattiche alle esigenze dei corsisti.

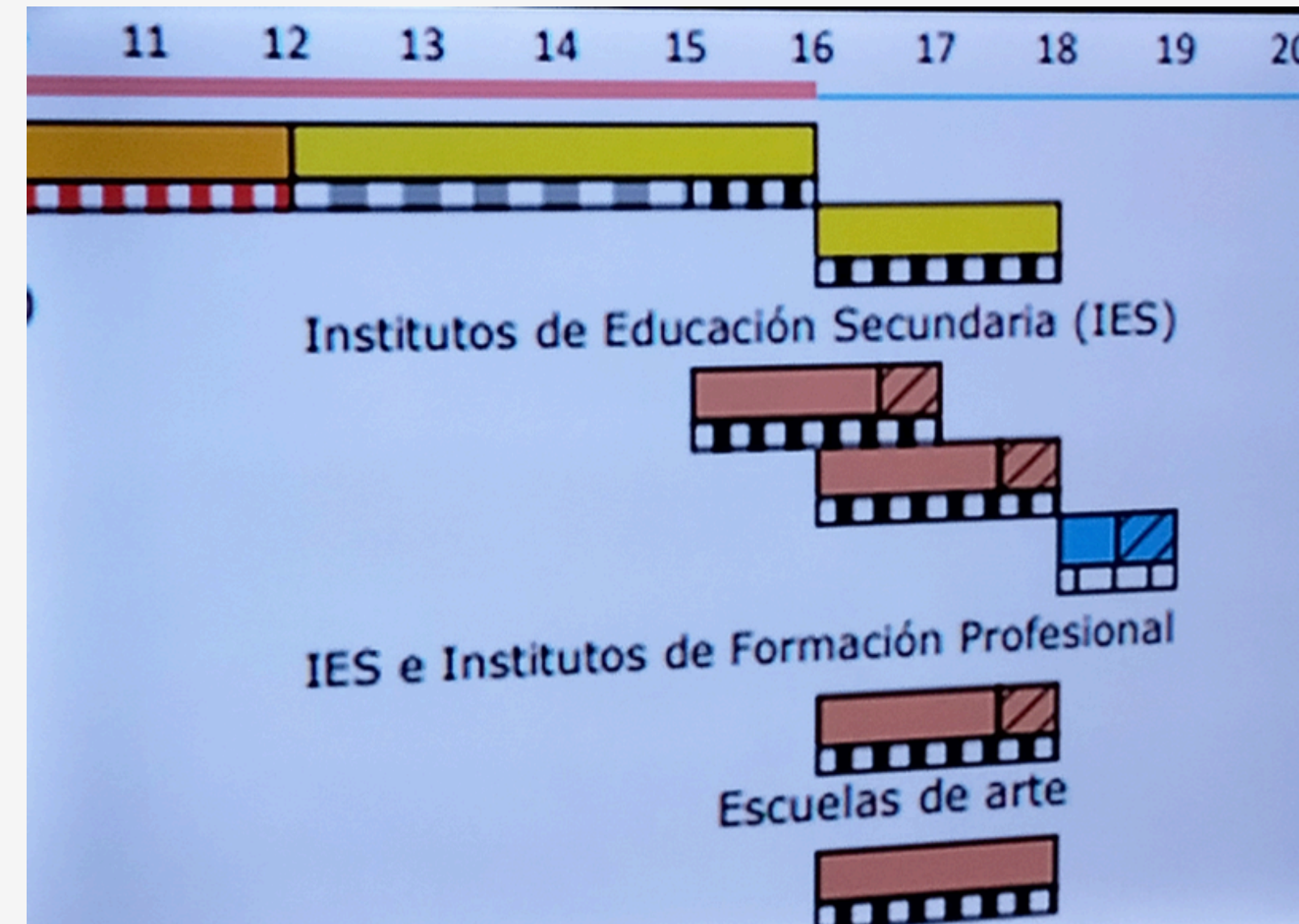
La didattica improntata al “learning by doing”, ha consentito di apprendere nel hic et nunc, nel tempo reale dello spazio dell’aula del corso.



Uno sguardo alla struttura del sistema scolastico spagnolo

Il sistema educativo spagnolo è come un grande edificio con diversi piani.

- Educación Infantil: (Educazione dell'infanzia): Non obbligatoria, per bambini da 0 a 6 anni.
- Educación Primaria: (Educazione primaria): Obbligatoria, dai 6 ai 12 anni.
- Educación Secundaria Obligatoria (ESO): (Educazione secondaria obbligatoria): Obbligatoria, dura 4 anni, dai 12 ai 16 anni. Al termine del quarto anno, gli studenti ricevono la "licenza media" (equivalente alla licenza media inferiore italiana).
- Post-obbligatorio: Dopo l'ESO, gli studenti possono scegliere tra:
 - Bachillerato: Dura due anni (16–18 anni) ed è un percorso di studi più accademico, necessario per accedere all'università.
 -
 - Formación Profesional (FP): (Formazione professionale): Percorsi professionali di grado medio e superiore.



Integrazione e Inclusione

L'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri: il modello della Spagna

La Spagna prevede per gli studenti stranieri le “aulas de enlace” (classi di collegamento). A Madrid ci sono 230 classi di collegamento: gli insegnanti sono stati formati e parlano almeno una lingua straniera; gli alunni sono bulgari, cinesi, filippini, rumeni, marocchini, polacchi, brasiliani, indonesiani e olandesi e cardine della metodologia è l'incontro con le famiglie e la spiegazione dell'attività didattica che comunque avviene con gruppi di 9-12 allievi.



Collaborazione Internazionale

L'importanza dello scambio culturale tra insegnanti in Europa

L'esperienza di mobilità ci ha consentito di sperimentare l'insegnamento in una dimensione europea, di condividere valori comunitari e solidali improntati sulla collaborazione e la conoscenza reciproca nel rispetto delle differenze. Infine vivere, seppur per breve tempo, in un paese straniero ha aumentato le nostre capacità di problem solving, ha attivato le nostre abilità organizzative e sollecitato le competenze di gestione del gruppo.



